

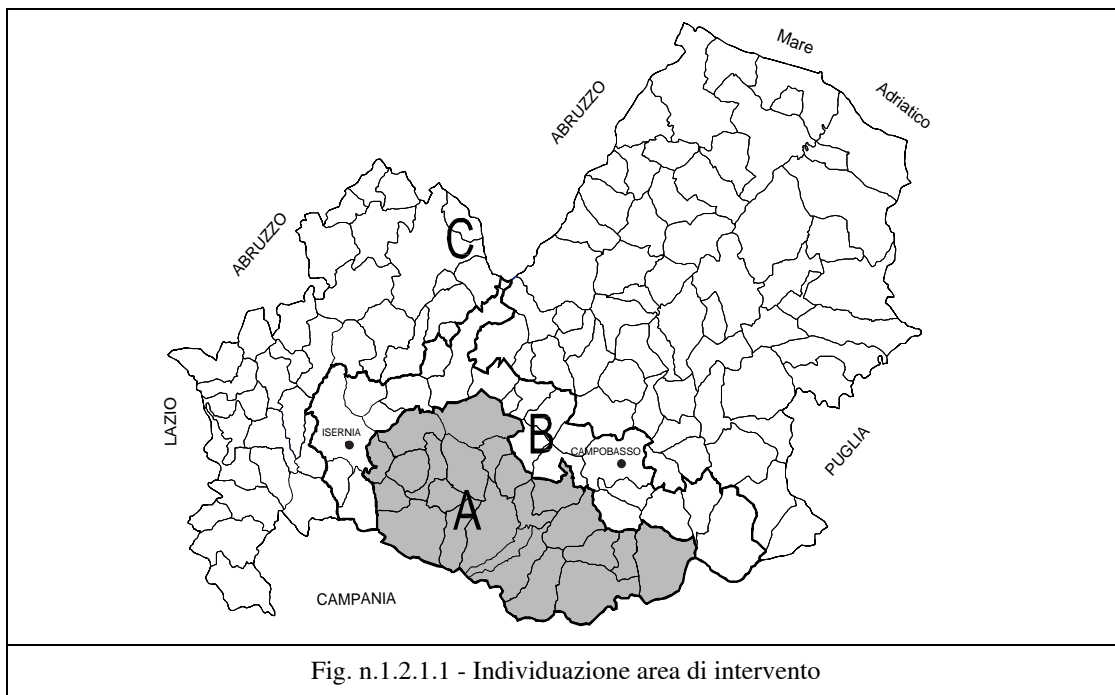
1.2 - AREA DI INTERVENTO

1.2.1 - Individuazione dell'area di intervento

I Comuni della Regione Molise sono 136 di cui 52 in provincia di Isernia e 84 in provincia di Campobasso; il territorio è caratterizzato da una zona montagnosa lungo la dorsale appenninica del Matese e delle Mainarde, da una zona intermedia di montagna (Alto Molise e Molise Centrale) e da una vasta area di pianura (Basso Molise), che arriva fino alla costa adriatica.

I maggiori terremoti sono stati registrati nella zona del Matese-Sannio considerata di prima categoria nella proposta di riclassificazione sismica del territorio nazionale: in questa proposta i comuni ricadenti in prima categoria sono 23, 98 quelli classificati in seconda categoria e 17 quelli in terza categoria.

I comuni riclassificati nella prima categoria ricadono tutti nella zona del Matese-Sannio dove è stata svolta a tappeto l'attività di progetto, mentre nella zona di confine e nei comuni dove è presente una maggiore concentrazione di beni architettonici il rilievo è stato svolto a campione.



A	Area del Matese - Sannio considerata di I categoria nella proposta di riclassificazione sismica del territorio nazionale; in questa zona i rilievi sono stati effettuati in modo diffuso sul patrimonio edilizio dei centri storici.
B	Area confinante con la zona A considerata di II categoria sismica nella proposta di riclassificazione sismica del territorio nazionale; in questa zona i rilievi sono stati effettuati a campione sia sull'edilizia residenziale che sulle emergenze monumentali e ambientali.
C	Appartengono alla zona C i centri dove sono presenti numerosi edifici monumentali; anche in questa zona i rilievi sono stati effettuati a campione sia sull'edilizia residenziale che sulle emergenze monumentali e ambientali.

Comune	Prov.	Zona	Abitanti	Altitudine capoluogo
Baranello	CB	A	2.744	610
Boiano	CB	A	8.518	482
Campochiaro	CB	A	750	667
Cantalupo nel Sannio	IS	A	746	588
Carpinone	IS	A	1.301	636
Castelpetroso	IS	A	1.729	872
Castelpizzuto	IS	A	135	836
Cercemaggiore	CB	A	4.640	930
Cercepiccola	CB	A	849	679
Colle d'Anchise	CB	A	897	649
Frosolone	IS	A	3.521	894
Guardiaregia	CB	A	864	730
Macchiagodena	IS	A	2.136	864
Pettoranello del Molise	IS	A	399	737
Roccamandolfi	IS	A	1.168	850
S. Elena Sannita	IS	A	277	780
S. Giuliano del Sannio	CB	A	1.222	621
S. Maria del Molise	IS	A	761	650
S. Massimo	CB	A	711	630
S. Polomatese	CB	A	496	730
Sepino	CB	A	2.331	698
Spinete	CB	A	1.522	600
Vinchiaturò	CB	A	2.660	620
TOTALE			40.377	

Tab n. 1.2.1.1 - Elenco dei comuni ricadenti nella zona A

1.2.2 – Il Matese

La regione matesina molisana viene normalmente divisa in due zone adiacenti ma morfologicamente distinte: l'area del matese settentrionale, collegata alla valle del Volturno e all'altra grande catena delle Mainarde, e l'area detta del "Massiccio del Matese", che prosegue verso l'interno della regione sulla direttrice che dal Tirreno conduce, attraverso il Molise centrale, all'Adriatico. La prima comprende i comuni di *Castelpizzuto (A)*, *Longano (B)*, *Pettoranello del Molise (A)*, *Sant'Agapito (B)*. La seconda comprende quasi tutti i comuni che sono stati classificati di fascia A: *Bojano*, *Campochiaro*, *Cantalupo del Sannio*, *Colle d'Anchise*, *Guardiaregia*, *San Massimo*, *San Polomatese*, *Sepino*, *Carpinone*. L'Altopiano carsico della Montagnola, (area interamente montana) diramazione laterale dell'Appennino centro meridionale con i comuni di: *Chiausci*, *Civitanova del Sannio*, *Frosolone*, *Macchiagodena*, *Santa Maria del Molise*, *Sessano*, *Sant'Elena Sannita*, *Castelpetroso*. L'area del Matese settentrionale, che separa il Molise dalla Campania, è costituita da una serie di alture collinari di raccordo con le Mainarde meridionali e con la valle del Volturno (Matese centro-orientale nella "stretta di Monteroduni"). La zona comprende la linea dello spartiacque appenninico coincidente con le cime maggiori. La morfologia è legata alla tettonica recente ed alla litologia dei materiali: le alture calcaree si dividono in dorsali minori tra loro parallele, intervallate da valli strette e profonde colmate da coperture fluviali. I rilievi carbonatici elevati presentano forme di carsismo. L'area è interamente visibile percorrendo la S.S. 85 fino ad Isernia ed appare sotto forma di rilievi boscosi dominati dal massiccio del Matese, chiuso a sud da un'ininterrotta quinta montuosa e collinare. Sono comprese nell'area, ma non visibili, le pianure carsiche montane e la zona orientale (piana e lago di Pettoranello, agro di Castelpetroso). Interamente disposta lungo la direttrice nord est / sud ovest, in posizione baricentrica nella regione, la zona si inserisce tra due situazioni orografiche molto diverse: il Basso Molise con l'area litoranea e la penetrazione valliva lungo il Biferno e l'Alto Molise, area montana, che corrisponde più o meno al territorio della provincia di Isernia. Il Massiccio del Matese presenta una netta discrepanza tra idrografia e orografia. I due principali bacini, Biferno e Tammaro,